



UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI PAVIA



UNIVERSITÀ COMMERCIALE
LUIGI BOCCONI

Determinazione n. *2331-2018* Oggetto: Bando di concorso pubblico per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali – a.a. 2018/2019

Prot. N *66625*

Titolo: V classe: 2

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, in vigore dall'11/04/2012;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'università, della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della giustizia 21 dicembre 1999, n. 537 e succ. modif., concernente il regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali;
- VISTO** l'art. 2, comma 146 del D.L. 3/10/2006, n. 262 convertito, con modificazioni, in L. 24/11/2006, n. 286, che ha sostituito l'art. 16, comma 2 *ter* del D. Lgs. 17/11/1997 n. 398 relativo all'istituzione della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 23/07/2018 relativo all'indizione del concorso per l'accesso alle scuole di specializzazione per le professioni legali per l'a.a. 2018/2019;
- RITENUTO** di dover provvedere all'emanazione del bando relativo all'indizione del concorso pubblico per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali, attivata in convenzione con l'Università Commerciale Luigi Bocconi, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Pavia – a.a. 2018/2019

DISPONE

Art. 1

Indizione del concorso

Presso l'Università degli Studi di Pavia è indetto il concorso pubblico per titoli ed esame per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali per l'a.a. 2018/2019.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al suo contenuto saranno resi noti, **in via esclusiva**, con la pubblicazione sul sito Internet: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione-per-le-professioni-legali.html>

Art. 2

Ordinamento della Scuola

La Scuola ha l'obiettivo formativo di sviluppare negli iscritti l'insieme di attitudini e di competenze caratterizzanti la professionalità dei magistrati ordinari, degli avvocati e dei notai, anche con riferimento al processo di crescente integrazione internazionale dei sistemi giuridici, specie europei.

La Scuola ha la durata di due anni, non suscettibile di abbreviazioni ed è articolata in un anno comune iniziale e negli indirizzi giudiziario-forense e notarile della durata di un anno successivo.

Il passaggio dal primo al secondo anno di corso e l'ammissione all'esame di diploma sono subordinati al giudizio favorevole del Consiglio Direttivo della Scuola sulla base della valutazione complessiva dell'esito delle verifiche intermedie relative alle diverse attività didattiche. Nel caso di giudizio sfavorevole, lo studente potrà ripetere l'anno una sola volta.

Le attività didattiche della Scuola si svolgono in conformità all'ordinamento didattico e sulla base di un calendario fissato all'inizio di ogni anno accademico dal Consiglio Direttivo, per un totale di almeno 500 ore di attività didattiche, di cui almeno il 50% dedicato alle attività pratiche, con un limite massimo di 100 ore per stages e tirocini da svolgersi entro il mese di aprile. Sono altresì programmate ulteriori attività di stages e tirocinio per un minimo di 50 ore da svolgersi entro la fine dell'anno accademico. La frequenza alle attività didattiche della Scuola è obbligatoria. Assenze ingiustificate alle attività didattiche superiori a 60 ore comportano l'esclusione dalla Scuola.

In caso di assenza per gravidanza o malattia, ovvero per altre cause obiettivamente giustificabili, secondo valutazione del Consiglio Direttivo della Scuola, il Consiglio medesimo, qualora l'assenza non superi le 130 ore, dispone le modalità e i tempi per assicurare il completamento della formazione nell'ambito dei due anni, ovvero altrimenti la ripetizione di un anno.

Piano degli studi

AREA A (comune): I anno

Approfondimenti teorici e giurisprudenziali e attività pratiche in materia di diritto civile, diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto penale, diritto commerciale, diritto amministrativo, fondamenti del diritto europeo, diritto dell'Unione europea, diritto del lavoro e della previdenza sociale, nonché elementi di informatica giuridica, di contabilità dello Stato e degli enti pubblici, di economia e contabilità industriale.

AREA B: Il anno – Indirizzo giudiziario-forense

Approfondimenti disciplinari e attività pratiche nelle materie oggetto delle prove concorsuali per uditore giudiziario e dell'esame di accesso all'avvocatura secondo la normativa vigente, tenuto conto del percorso formativo e del livello di preparazione degli studenti, nelle altre materie di cui all'Area A, nel diritto ecclesiastico, nonché nel campo della deontologia giudiziaria e forense, dell'ordinamento giudiziario e forense, della tecnica della comunicazione e della argomentazione.

AREA C: Il anno – Indirizzo notarile

Approfondimenti teorici e giurisprudenziali e attività pratiche in materia di diritto delle persone, del diritto di famiglia, del diritto delle successioni, del diritto della proprietà e dei diritti reali, del diritto della pubblicità immobiliare, del diritto delle obbligazioni e dei contratti, del diritto dei titoli di credito, del diritto delle imprese e delle società, della volontaria giurisdizione, del diritto urbanistico e dell'edilizia residenziale pubblica, del diritto tributario, della legislazione e deontologia notarile.

L'attività didattica consiste in appositi moduli orari dedicati rispettivamente all'approfondimento teorico e giurisprudenziale e ad attività pratiche quali esercitazioni, discussione e simulazioni di casi, stages e tirocini, discussione pubblica di temi, atti giudiziari, atti notarili, sentenze e pareri redatti dagli allievi, ed implica l'adozione di ogni metodologia didattica che favorisca il coinvolgimento dello studente e che consenta di sviluppare concrete capacità di soluzione di specifici problemi giuridici.

Art. 3

Diploma di Specializzazione

Il diploma di specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale consistente in una dissertazione scritta su argomenti interdisciplinari con giudizio espresso in settantesimi.

La commissione per l'esame di diploma è composta di sette membri di cui quattro professori universitari, un magistrato ordinario, un avvocato e un notaio.

Ai sensi del Decreto Interministeriale 11 dicembre 2001, n. 475, il diploma di specializzazione, conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali di cui all'art. 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398 e successive modificazioni, è valutato per un anno ai fini del compimento del periodo di pratica per l'accesso alle professioni di avvocato e notaio.

Art. 4 **Requisiti di ammissione**

Ai sensi del Decreto Interministeriale del 23/07/2018, alla Scuola si accede mediante concorso pubblico per titoli ed esame.

Al concorso sono ammessi coloro i quali, in data anteriore al 25/10/2018 abbiano conseguito il diploma di laurea in Giurisprudenza secondo il previgente ordinamento e coloro che abbiano conseguito la laurea specialistica o magistrale in Giurisprudenza (classi di laurea 22/S, LMG/01) sulla base degli ordinamenti adottati in esecuzione del regolamento di cui al decreto del MIUR n. 509/99 e successive modificazioni.

Alla Scuola sono ammessi, per l'a.a. **2018/2019**, n. **75** laureati in Giurisprudenza, secondo quanto stabilito nell'All. 1 del sopraccitato Decreto Interministeriale.

Per l'ammissione al concorso dei candidati di cittadinanza straniera o possessori di titolo universitario conseguito all'estero si applicano le norme **vigenti in materia**¹. Possono pertanto presentare domanda di ammissione i candidati in possesso della laurea di 2° livello conseguita all'estero **entro il termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso**², equiparabile al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso alla Scuola. L'immatricolazione, tuttavia, resta subordinata alla valutazione dell'idoneità del titolo, ai soli fini dell'iscrizione, da parte del competente Consiglio della Scuola nonché al superamento dell'esame di ammissione.

Art. 5 **Domande di partecipazione**

Coloro che intendono concorrere per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali devono inoltrare la domanda di partecipazione, **esclusivamente per via telematica**, entro il termine perentorio del **05/10/2018** utilizzando la **procedura disponibile all'indirizzo: <https://studentionline.unipv.it/esse3/Home.do>**

L'iscrizione online si svolge in due fasi:

1. **REGISTRAZIONE: entrare nell' Area Riservata e cliccare sul tasto REGISTRATI posizionato sul banner di sinistra. Coloro che sono già stati immatricolati presso l'Università degli Studi di Pavia devono invece selezionare direttamente il link "LOGIN".**

In tale fase saranno richiesti i dati personali³, i dati del documento d'identità⁴, ed i recapiti. A conclusione dell'inserimento dei dati, sono assegnati il **Nome Utente** e la **Password**⁵

2. Con il Nome Utente e la Password ottenuta accedere all'**Area Riservata** ed eseguire la LOGIN. Cliccare sulla voce di menu SEGRETERIA, quindi selezionare la voce TEST DI AMMISSIONE cliccare su ISCRIZIONE CONCORSI e scegliere "Scuola di specializzazione" (sotto il titolo "Ante riforma") e quindi "PROFESSIONI LEGALI" (qualora non compaia il link SEGRETERIA cliccare, sotto il titolo "Scegli la carriera sulla quale operare", su uno dei corsi di studio presenti e seguire successivamente la procedura sopra indicata).
3. **ALLEGARE** tramite la procedura informatica:

- **fotocopia (fronte-retro) del documento di riconoscimento personale inserito in fase di registrazione**
- **dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione curriculum). Il modello da utilizzare per l'autocertificazione è allegato al presente bando e inoltre è scaricabile dal seguente sito: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione-per-le-professioni-legali/documento31239.html>**

Per allegare la documentazione è necessario cliccare su "Inserisci allegato" nella schermata "Allegati alla domanda di immatricolazione" della procedura di immatricolazione.

Per allegare la documentazione si consiglia la visione del documento esplicativo pubblicato all'indirizzo <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione-per-le-professioni-legali.html>

¹ Norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari - a.a. 2018-19, consultabili al sito internet del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca <http://www.studiare-in-italia.it>

² V. art. 5 – "cittadini stranieri".

³ compreso il codice fiscale che si consiglia di avere a portata di mano.

⁴ Il **medesimo documento** dovrà essere presentato alla prova di selezione per consentire il riscontro della propria identità.

⁵ Tali credenziali devono essere conservate per le successive fasi concorsuali.

N.B.: Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap devono fare, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

Al termine dell'inserimento dei dati necessari per l'iscrizione al concorso, il candidato dovrà effettuare la stampa:

1. della "domanda di partecipazione alla prova di ammissione" predisposta dalla procedura. Tale domanda dovrà essere **stampata, conservata e presentata il giorno della prova.**
2. del MAV (Modulo di Avviso di Versamento) di importo pari ad € 67,00⁶ con cui provvedere al pagamento del "Rimborso spese per test di ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali". **Il pagamento dovrà essere effettuato entro il 5/10/2018**

In nessun caso verrà restituito il contributo di partecipazione al concorso.

E' responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura; pertanto non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico.

Dopo la conferma dei dati e quindi l'inoltro telematico della domanda, non sarà più possibile apporvi alcuna modifica.

Modalità per il pagamento del MAV

Il MAV può essere pagato senza alcuna commissione agli sportelli della Banca Popolare Commercio e Industria o presso qualsiasi sportello di altri istituti di credito. Il pagamento può avvenire anche mediante l'utilizzo di una carta di pagamento abilitata al circuito PagoBANCOMAT presso qualsiasi ATM delle Banche del Gruppo Unione di Banche Italiane.

L'operazione all'ATM avviene digitando il codice identificativo del MAV e l'importo rilevabile dal bollettino stampato. Al termine dell'operazione verrà rilasciato uno scontrino attestante l'esito della transazione. Effettuato il versamento, **l'Università degli studi di Pavia riceverà, ad opera della banca, in un tempo di circa 7/8 giorni lavorativi, il pagamento.**

Non sono ammesse altre modalità di pagamento oltre al MAV, ad eccezione di quanto previsto per i candidati residenti all'estero, che dovranno effettuare il versamento, entro i termini indicati, con un bonifico bancario intestato a UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA – SERVIZIO TESORERIA c/o UBI - Banca Popolare Commercio e Industria - IBAN IT 38H 03111 11300 00000046566, SWIFT: BLOPIT 22776 BIC: POCIITM1XXX).

"Si precisa che le spese relative alle transazioni bancarie estere dovranno essere poste totalmente a carico dell'ordinante. Pertanto, in caso di bonifici provenienti da paesi extra-UE, nel campo relativo alle spese bancarie dovrà essere indicato il codice "OUR", codice che garantisce il ricevimento dell'esatto ammontare dovuto. Eventuali spese che verranno poste a carico dell'Ateneo dovranno essere reintegrate con un ulteriore pagamento."

"Students who make bank transfers from outside the EU must pay attention to select, in the field related to the bank operation costs, the OUR code and not the SHARE one. If the SHARE code is selected, the payment will be incomplete and we will have to ask you to integrate the missing amount by making a second bank transfer".

N.B.: Si informa che, ai sensi dell'articolo 40 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, l'Università non può richiedere né accettare certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni e da Gestori di Pubblici Servizi.

Non saranno pertanto tenuti in considerazione eventuali certificati allegati alla domanda di ammissione.

⁶ Per ottenere il documento di pagamento, cliccare sul pulsante "PAGAMENTO", quindi sul numero inserito nella colonna "FATTURA" e infine sul pulsante "STAMPA MAV".

I **cittadini stranieri**, eseguita l'iscrizione online al concorso, **entro lo stesso termine del 05/10/2018**, unitamente alla domanda di ammissione al concorso, dovranno far pervenire (ovvero allegare alla domanda di partecipazione tramite la procedura on line) copia dei seguenti documenti:⁷

1. titolo accademico con l'indicazione di
 - esami sostenuti e votazione riportata
 - votazione media conseguita negli esami sostenuti durante il corso della carriera universitaria
 - data di immatricolazione al corso di laurea e sua durata legaletradotti in lingua italiana: a tal fine gli interessati possono rivolgersi a traduttori locali e far confermare dalla Rappresentanza italiana competente per territorio. Se in Italia, possono rivolgersi al Tribunale di zona ovvero a traduttori ufficiali
2. "dichiarazione di valore in loco" rilasciata dalla medesima Rappresentanza

All'atto dell'immatricolazione la documentazione richiesta deve essere consegnata in originale corredata di legalizzazione da parte della Rappresentanza Italiana competente per territorio nel Paese al cui ordinamento appartiene l'Istituzione che ha rilasciato il titolo.

L'immatricolazione dei "**cittadini stranieri**" è in ogni caso subordinata all'accertamento della conoscenza della lingua italiana, verificata secondo modalità successivamente stabilite dal Consiglio della Scuola.

I **cittadini italiani** in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, devono attenersi alle medesime modalità indicate per "**cittadini stranieri**"

La procedura di selezione è disciplinata dalle disposizioni previste dal successivo articolo 8.

Art. 6 **Commissione giudicatrice**

La commissione giudicatrice del concorso è composta da due professori universitari di ruolo in materie giuridiche, da un magistrato ordinario, da un avvocato e da un notaio ed è presieduta dal componente avente maggiore anzianità di ruolo ovvero, a parità di anzianità di ruolo, dal più anziano di età.

La Commissione, costituita con Decreto Rettorale⁸, è incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove di esame (ivi compresa la consegna e il ritiro degli elaborati, nonché la verbalizzazione) e di provvedere alla formulazione della graduatoria finale dei candidati.

Art. 7 **Prova d'esame**

La prova d'esame, che avrà luogo il giorno **25/10/2018**, ai sensi del Decreto Interministeriale del **23/07/2018** consiste nella soluzione di cinquanta quesiti a risposta multipla, di contenuto identico sul territorio nazionale, su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e di procedura penale.

Il giorno dello svolgimento delle prove, alle ore 10, viene comunicato per via telematica al responsabile del procedimento, il numero della prova d'esame sorteggiata, al fine dell'immediato espletamento della stessa. La consegna degli elaborati è effettuata contestualmente a tutti i candidati presenti.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati per l'espletamento della prova è di novanta minuti. Il tempo a disposizione decorre dal momento in cui la Commissione autorizza l'apertura delle buste contenenti i questionari.

È in ogni caso disposta l'esclusione dalla prova del candidato che abbia aperto il plico contenente il questionario prima dell'autorizzazione della commissione.

Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi e di codici commentati e annotati con la giurisprudenza. E' altresì vietata l'introduzione nell'aula di telefoni portatili e di altri strumenti di riproduzione e comunicazione di testi sotto qualsiasi forma.

La correzione degli elaborati avviene in forma anonima mediante lettura elettronica degli elaborati effettuata dal consorzio interuniversitario CINECA.

⁷ necessari a consentire al Consiglio della Scuola di pronunciarsi sull'idoneità del titolo (come stabilito dalle *Norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari AA2018-2019*, consultabili al sito internet del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca <http://www.studiare-in-italia.it>

⁸ Con lo stesso decreto è nominato un apposito comitato di vigilanza ed il responsabile del procedimento.

Ai fini della formulazione della graduatoria, in relazione ai posti disponibili, la commissione giudicatrice ha a disposizione per ciascun candidato 60 punti, dei quali 5 per la valutazione del curriculum e 5 per il voto di laurea e 50 per la valutazione della prova d'esame.

La valutazione di curriculum e voto di laurea è effettuata secondo i criteri sottoindicati:

A) Laureati secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti)

Laurea conseguita entro 5 anni accademici 1 punto

Laurea conseguita oltre 5 anni accademici 0 punti

Media curriculare

30/30 4 punti

29/30 3 punti

28/30 2 punti

27/30 1 punto

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (Massimo 5 punti)

110/110 e lode 5 punti

110-109/110 4 punti

108-107/110 3 punti

106-105/110 2 punti

104-102/110 1 punto

B) Laureati secondo l'ordinamento didattico adottato ai sensi del regolamento di cui al D.M. 509/1999 e al D.M. 270/2004

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti)

Laurea (specialistica/magistrale) conseguita entro 6 anni accademici 1 punto

Laurea (specialistica/magistrale) conseguita oltre 6 anni accademici 0 punti

Media curriculare (calcolata tenendo conto dei voti ottenuti nel corso del biennio per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale)

30/30 4 punti

29/30 3 punti

28/30 2 punti

27/30 1 punto

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (ottenuto per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale - massimo 5 punti)

110/110 e lode 5 punti

110-109/110 4 punti

108-107/110 3 punti

106-105/110 2 punti

104-102/110 1 punto

Art. 8

Procedura di selezione

I candidati sono tenuti a presentarsi il giorno **25/10/2018** muniti:

- domanda di partecipazione alla prova di ammissione rilasciata al termine della procedura di iscrizione al concorso. Il giorno della prova, in sede di riscontro dell'identità personale, sarà richiesto al candidato di sottoscrivere la domanda;
- della ricevuta del MAV relativa al "Rimborso spese per test di ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali", di importo pari ad € 67,00;
- dello stesso documento di riconoscimento del quale sono stati inseriti i dati all'atto della registrazione online al concorso, validamente in corso.

L'elenco dei candidati ammessi, l'ora di ritrovo ed il luogo di svolgimento della prova di ammissione verranno pubblicati con avviso al sito internet <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione-per-le-professioni-legali.html> , almeno quindici giorni prima dell'effettuazione della prova medesima.

La pubblicazione al sito internet costituisce **notifica agli interessati**. **Gli interessati non riceveranno alcuna comunicazione dall'Amministrazione universitaria.**

N.B.: I candidati che, all'atto della presentazione della domanda online, risultassero laureandi dovranno altresì consegnare **l'autocertificazione⁹ dell'avvenuto conseguimento del titolo di ammissione.**

La mancata presentazione alla prova di ammissione sarà considerata come **rinuncia** al concorso.

Art. 9

Ammissione alla Scuola di Specializzazione

Sono ammessi alla Scuola di specializzazione coloro che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria, compilata sulla base del punteggio complessivo riportato nella valutazione del curriculum universitario e nel test di ammissione. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane d'età. I candidati sono ammessi, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti, secondo l'ordine della graduatoria e fino a esaurimento dei posti messi a concorso.

I vincitori decadono qualora non si immatricolino entro 5 giorni lavorativi decorrenti dalla data di pubblicazione online¹⁰ della graduatoria di merito¹¹. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

E' facoltà dell'Università degli Studi di Pavia disporre l'esclusione dei candidati dal concorso in qualsiasi fase del procedimento concorsuale con motivato provvedimento del Direttore Generale.

Contro il provvedimento di esclusione potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Art. 10

Immatricolazione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

Le graduatorie di merito saranno rese note sul sito <https://studentonline.unipv.it/esse3/Home.do> ove, effettuando con le proprie credenziali il LOGIN nell'Area riservata e scegliendo la voce SEGRETERIA, quindi TEST DI AMMISSIONE, i partecipanti al concorso potranno visualizzare la propria collocazione.

Non saranno inviate comunicazioni personali: la pubblicazione della graduatoria di merito ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

I candidati collocati utilmente nella graduatoria dovranno tassativamente preimmatricolarsi **entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria online** secondo la modalità di seguito indicata:

1. collegarsi al sito <https://studentonline.unipv.it/esse3/Home.do>, effettuando il LOGIN attraverso le proprie chiavi di accesso (nome utente e password); selezionare nel menù di sinistra la voce SEGRETERIA, cliccare sul pulsante "immatricolazione" quindi su IMMATRICOLAZIONE STANDARD, scegliere poi la voce IMMATRICOLAZIONE AI CORSI AD ACCESSO PROGRAMMATO (con test selettivo di accesso); scegliere "Scuola di specializzazione" (sotto il titolo "Ante riforma") ed infine "PROFESSIONI LEGALI". Nella successiva schermata di scelta dell'indirizzo si dovrà selezionare la voce "comune". Si dovranno quindi seguire le indicazioni fornite a video dal sistema.

2. dopo aver confermato il corso al quale ci si intende iscrivere, il sistema richiederà l'inserimento di una fotografia formato tessera che mostri in primo piano il proprio volto.

3. allegare la seguente documentazione tramite la procedura informatica:

- fotocopia (fronte-retro) del documento di riconoscimento personale inserito in fase di registrazione e in base al quale si è proceduto all'identificazione dello studente;
- fotocopia del tesserino del codice fiscale;
- fotocopia del permesso/carta di soggiorno (solo per gli studenti con cittadinanza non comunitaria);

Per allegare la documentazione è necessario cliccare su "Inserisci allegato" nella schermata "Allegati alla domanda di immatricolazione" della procedura di immatricolazione. La procedura è da ripetere per ciascuno dei documenti da allegare.

⁹ scaricabile dal sito: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione-per-le-professioni-legali/documento31239.html>

¹⁰ area riservata: <https://studentonline.unipv.it/esse3/Home.do>

¹¹ La graduatoria finale verrà quindi resa nota con pubblicazione all'Albo on-line consultabile dalla home page dell'Università degli Studi di Pavia alla voce "Albo"

4. effettuare la "preimmatricolazione" alla Scuola procedendo alla STAMPA DOMANDA D'IMMATRICOLAZIONE. Con tale "stampa" si otterrà il MAV per poter effettuare il pagamento della prima rata delle tasse universitarie, pari a € 2.000,00. Per le Modalità di Pagamento MAV si rimanda al relativo paragrafo (sopra: art. 5).

L'Ufficio Esami di Stato provvederà ad immatricolare gli aventi diritto, dopo aver ricevuto il pagamento della prima rata e la documentazione richiesta¹² entro i termini prescritti e secondo le modalità illustrate.

I candidati che hanno conseguito un **titolo accademico estero** devono presentare direttamente alla segreteria dell'Ufficio Esami di Stato – Via Ferrata, 5 , 27100 Pavia- la documentazione in originale stabilita all'art. 5

Gli immatricolati¹³ riceveranno all'indirizzo mail personale una comunicazione di "Benvenuto" con la quale, oltre ad essere fornite alcune informazioni di carattere generale, sarà indicato l'indirizzo e-mail di Ateneo che, da quel momento, sarà l'unico canale di comunicazione dell'Università degli studi di Pavia con lo studente.

Lo studente è tenuto ad attivare la sua nuova casella di posta elettronica, in quanto sulla stessa saranno inviate le nuove credenziali di accesso ai servizi online di Ateneo (Area Riservata, WiFi, ecc.). E' naturalmente sempre possibile procedere alla loro modificazione utilizzando la specifica funzione "Cambio Password Servizi di Ateneo", alla quale si accede dalla pagina web Studenti <https://studentionline.unipv.it/Anagrafica/PasswordDimenticata.do>

ATTENZIONE: I candidati utilmente collocati nelle graduatorie saranno considerati rinunciatori nel caso in cui non procedano ad immatricolarsi secondo le modalità sopra descritte entro il termine perentorio di 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione online della graduatoria di merito.

Art. 11

Tasse e Contributi

L'iscritto alla Scuola dovrà versare per l'a.a. 2018/2019 la somma di € 3.850,00 di cui € 140,00 quale tassa regionale per il diritto allo studio, € 16,00 quale imposta di bollo e € 3.694,00 quale contributo onnicomprensivo.

Tale importo annuale si versa in due rate: la prima di € 2.000,00 all'atto dell'iscrizione, la seconda di € 1.850,00 entro il 1/04/2019.

Gli iscritti alla Scuola potranno usufruire di finanziamenti da erogarsi sulla base dell'accordo tra l'Università degli Studi di Pavia e la Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.

Lo specializzando, ottenuta l'immatricolazione, non ha diritto in nessun caso alla restituzione della tassa di iscrizione e dei contributi versati.

Art. 12

Riassegnazione di posti vacanti

Qualora, a seguito della procedura concorsuale di ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali risultassero posti vacanti, gli stessi saranno riservati esclusivamente a coloro che, avendo sostenuto la prova d'esame presso una delle sedi indicate nell'allegato 1 al Decreto Interministeriale in data 23/07/2018, si siano collocati in soprannumero ai sensi dall'art. 7 comma 3 del citato decreto.

Le modalità di riassegnazione dei posti saranno comunicate con successivo Avviso pubblicato alla seguente pagina web <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione-per-le-professioni-legali.html>

¹² Gli studenti in possesso di un titolo di studio straniero dovranno consegnare altresì la documentazione originale prevista all'art. 5 alla voce "cittadini stranieri".

¹³ In base alla vigente normativa universitaria, è fatto divieto di contemporanea iscrizione ad altra Scuola di specializzazione, a corsi di laurea o di diploma, a master universitari ed a corsi di dottorato di ricerca.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni del vincitore. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 13

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

I dati forniti dai candidati saranno trattati dall'Università di Pavia per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, per l'erogazione degli specifici servizi richiesti dagli utenti, nonché ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge.

Il trattamento è eseguito di norma tramite l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, in alcune fasi potrà avvenire su supporto cartaceo e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la riservatezza dell'interessato.

Il conferimento dei dati personali è quindi obbligatorio, pena l'esclusione.

I dati personali degli utenti potranno essere conosciuti e trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, da personale esplicitamente incaricato del trattamento.

I candidati godono dei diritti previsti dagli artt. 15-18 del Regolamento citato, tra i quali: accesso ai propri dati personali, loro rettifica, aggiornamento, integrazione, cancellazione, ecc nonché ad opporsi ad un'utilizzazione dei dati diversa da quella sopraindicata. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università di Pavia, titolare del trattamento dei dati personali.

Art. 14

Responsabile del procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la **dott.ssa Dahlia Carnevale**– Servizio Sanità e Post Laurea.

Art. 15

Norme finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia e dal Decreto Interministeriale di indizione del concorso.

Per ulteriori informazioni:

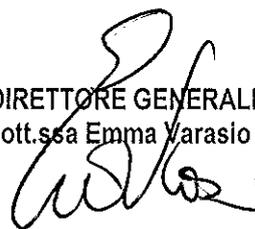
Riferimenti di contatto

URP telefono: +39 0382989898 (dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16 – il venerdì dalle ore 10 alle ore 12); Studenti attualmente iscritti all'Università di Pavia: "FILO DIRETTO" - Altri: unipvinforma@unpv.it

Servizio sanità e post laurea email: segreteria.amministrativaSSPL@unipv.it

Pavia 21.08.2018

II DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Emma Varasio



DB/DC/cg



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445)

Il/la sottoscritto/a
nato/a ail
residente a indirizzo

preventivamente ammonito /a sulle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace e consapevole di decadere dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (artt. 75 e 76 D.P.R. 28/12/2000 n° 445)

D I C H I A R A

Riservato ai laureati secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99 (e succ. modd. e intt.)

- di essere in possesso del Diploma di Laurea in Giurisprudenza secondo il previgente ordinamento conseguito presso l'Università degli Studi di in data
- che il voto di laurea è di/110 con lode (barrare **SOLO SE** si è conseguita)
- di aver conseguito la laurea entro 5 anni accademici dalla data di immatricolazione del
- di aver conseguito la laurea oltre 5 anni accademici dalla data di immatricolazione del
- che la media degli esami sostenuti nel corso di laurea è di punti/30

Riservato ai laureati che hanno conseguito la laurea specialistica o magistrale (classi 22/S e LMG-1)

- di essere in possesso del Diploma di:
 Laurea Specialistica classe 22/S; Laurea Magistrale LMG-1
in Giurisprudenza conseguito presso l'Università degli Studi di
in data
- che il voto di laurea specialistica/magistrale è di/110 con lode (barrare **SOLO SE** si è conseguita)
- di aver conseguito la laurea entro 6 anni accademici dalla data di immatricolazione del
(se in possesso di laurea specialistica/magistrale si considera la data di immatricolazione alla laurea triennale)
- di aver conseguito la laurea oltre 6 anni accademici dalla data di immatricolazione del
(se in possesso di laurea specialistica/magistrale si considera la data di immatricolazione alla laurea triennale)
- che la media matematica curriculare (calcolata tenendo conto dei voti ottenuti per il conseguimento della magistrale o nel biennio per il conseguimento della laurea specialistica) è di/30

Riservato ai laureandi

- di conseguire il Diploma di Laurea secondo l'ordinamento previgente, o il diploma di Laurea Specialistica/Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di
in data(anteriore al **25/10/2018**)

La dichiarazione sostitutiva di certificazione riportante l'indicazione dell'Università e della data in cui è stata conseguita la laurea in Giurisprudenza, il voto, la data di immatricolazione al corso di laurea e la media aritmetica curriculare, deve essere inviata, in data antecedente 25/10/2018, tramite mail a: segreteria.amministrativaSSPL@unipv.it (nella mail si dovrà riportare obbligatoriamente nell'oggetto: COGNOME, NOME e iscrizione al concorso Scuola Specializzazione Professioni Legali) allegando copia di un documento di identità.
La dichiarazione può essere presentata anche in sede di concorso.

Firma _____